

**9 Costruzioni e abitazioni**

Ufficio di statistica  
Stabile Torretta  
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16      dfe-ustat.cds@ti.ch  
Fax +41 (0)91 814 64 19      www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 09 giugno 2010

**Indagine congiunturale costruzioni: I trim. 2010**

# Stabilità confermata

Nel primo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni in Ticino conferma il quadro di stabilità rilevato in precedenza, accompagnato però da una sensibile contrazione annua della cifra d'affari comune a tutti i sottocomparti.

Le riserve di lavoro rimangono elevate e gli operatori non si attendono un cambiamento di tendenza imminente né nell'edilizia principale né in quella accessoria.

## Costruzioni

Il settore delle costruzioni apre l'anno all'insegna della stabilità esibita negli ultimi trimestri del 2009. Nota dolente, la diminuzione della cifra d'affari, sia rispetto al trimestre precedente (saldo a -11), che soprattutto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (saldo a -30, con l'8% delle aziende intervistate che dichiara un aumento, contro il 38% che annuncia invece una diminuzione). Gli altri indicatori osservati dipingono un quadro come detto di stabilità: un volume di commesse né elevato né insufficiente, un grado di utilizzo del parco macchine al 73%, vale a dire praticamente invariato sia in termini trimestrali che annui, e una quota parte di ristrutturazioni su valori usuali (39%). In questo scenario, la situazione generale delle imprese è giudicata buona dal 16% dei costruttori, soddisfacente dal 75% e cattiva dal 9%. A fronte di sempre cospicue riserve di lavoro (per 6,1 mesi), le **prospettive** indicano un'acquisizione lavori stabile sia a tre che a sei mesi ciò che dovrebbe lasciare inalterata l'occupazione.

## Edilizia principale

Sia nell'edilizia che nel genio civile, anche a causa delle avverse condizioni meteo, il primo quarto dell'anno segnala una diminuzione della cifra d'affari: la contrazione trimestrale è modesta (rispettivamente saldo a -9 ed a -13), mentre quella annua decisamente più marcata (rispettivamente saldo a -37 ed a -25). Il volume degli ordini è considerato né elevato né insufficiente dalla maggioranza degli imprenditori di entrambi i sottocomparti, anche se nell'edilizia il saldo è leggermente negativo (a -12 con 12% di pareri insufficiente, 88% soddisfacente e nessun imprenditore che l'ha considerato elevato), mentre nel genio si situa attorno allo zero con 19% delle aziende che lo ritiene elevato, 64% soddisfacente, e 16% insufficiente. In aggiunta, nell'edilizia lo sfruttamento del parco macchine è lievemente calato ad un grado del 71%, mentre nel genio civile è cresciuto, raggiungendo l'80%. La situazione aziendale appare soddisfacente, vale a dire né buona né cattiva, per il 94% degli imprenditori edili, mentre nel genio civile è giudicata buona dal 13% delle imprese, soddisfacente dal 67%, e cattiva dal 18%.

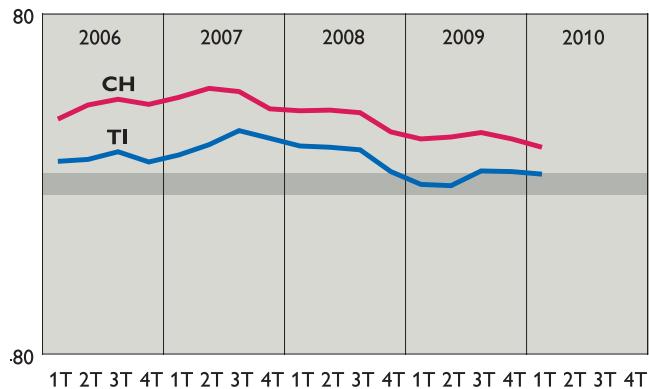
Con riserve di lavoro su livelli elevati (7,9 mesi per l'edilizia e 8,4 mesi per il genio civile), gli operatori sono leggermente scettici circa le **prospettive** di acquisizione di nuovi lavori a tre e a sei mesi. Per quanto attiene all'evoluzione dell'occupazione, nel prossimo trimestre gli imprenditori dell'edilizia prevedono una modesta flessione, quelli del genio civile stabilità.

## Edilizia accessoria

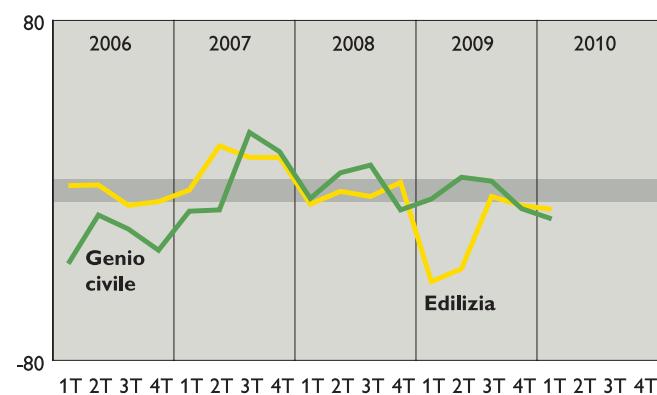
Nell'edilizia accessoria la situazione appare leggermente migliore per le aziende attive in lavori d'installazione rispetto a quelle che si occupano di lavori di completamento. Le prime evidenziano una cifra d'affari stabile rispetto al trimestre precedente e in forte diminuzione se paragonata allo stesso periodo dell'anno scorso (saldo a -22). Sempre le stesse giudicano più verso l'elevato il volume degli ordini (saldo a +14) e soddisfacente la situazione dell'impresa, con una prevalenza di pareri positivi (26%) su quelli negativi (9%). Tra le aziende dediti ai lavori di completamento, invece, emerge una marcata contrazione della cifra d'affari sia in termini trimestrali (saldo a -28) che annui (saldo a -37). Il volume degli ordini è giudicato insufficiente (saldo a -11) e la situazione aziendale è buona per il 7% degli intervistati e soddisfacente per il 93%.

Per entrambi i sottocomparti, le **prospettive** di acquisizione lavori a tre mesi indicano stabilità. A sei mesi invece, le aziende d'installazione si attendono un timido miglioramento, mentre le imprese di completamento un lieve peggioramento. Infine, l'occupazione dovrebbe rimanere costante nei lavori di completamento, segnare invece un lieve rialzo nei lavori d'installazione. ■

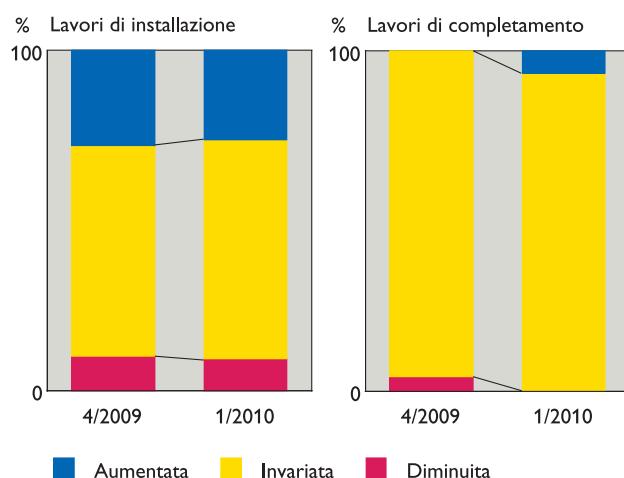
### Valutazione della situazione dell'impresa nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



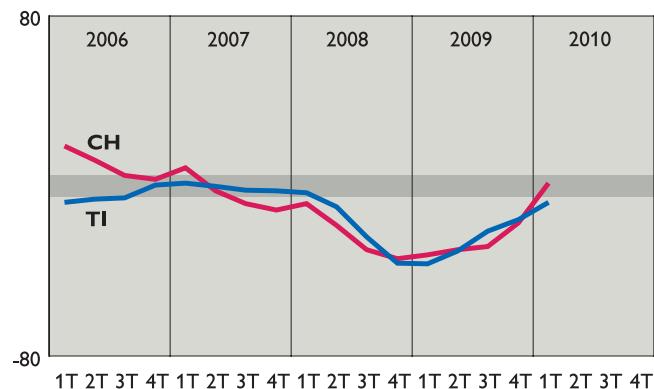
### Variazione trimestrale della cifra d'affari nell'edilizia principale (saldo)



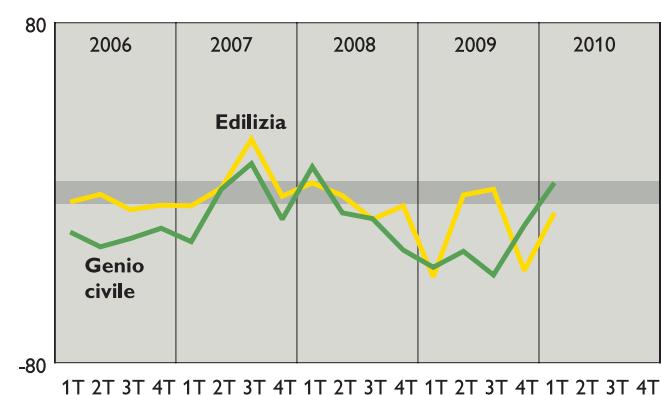
### Pareri relativi alla situazione dell'impresa nell'edilizia accessoria (in %)



### Prospettive di acquisizione di lavori per il semestre seguente (saldo dei valori lisciati)



### Prospettive relative al numero di dipendenti nel trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



### Prospettive di acquisizione lavori per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)





**Vittorino Anastasia**  
Vicedirettore della  
Società svizzera impresari e  
costruttori (SSIC-Ti)

## L'opinione

Anche il trimestre invernale, quello che per ovvi motivi fa segnare i risultati meno proficui, è stato quest'anno all'insegna della continuità di un lungo periodo positivo per il settore.

Il saldo dell'andamento degli affari si assesta intorno al valore neutro con un +3,0 per l'edilizia e -5,5 per il genio civile, comunque migliore di quello del medesimo trimestre dell'anno precedente. Buono rimane il grado di occupazione macchine che si situa fra il 75 e l'80%. Il tutto in un periodo con condizioni meteorologiche non proprio favorevoli. Intanto le riserve di lavoro, valore di riferimento per prospettare l'andamento futuro, pur presentando una diminuzione rispetto ai livelli eccezionali del 4° trimestre 2009, si mantengono a 7,9 mesi per l'edilizia e 8,4 per il genio civile. Questo dato da solo permette di esprimere serenità sul futuro immediato del settore. I saldi delle prospettive di acquisizione lavoro nei prossimi sei mesi, nettamente migliori rispetto a quelli del medesimo periodo del 2009, rafforzano ulteriormente la fiducia nel domani.

Non emerge da questi rilevamenti, ma rimane l'auspicio degli impresari costruttori ticinesi, quello di finalmente vedere un buon andamento della cifra d'affari accompagnato da un utile di rispetto, che ricompensi adeguatamente l'investimento e i rischi assunti.

### Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini congiunturali sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). E' fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Fonte

Dati: Centro di ricerche congiunturali del politecnico di Zurigo (KOF)  
Commenti e grafici: Ustat

### Informazioni

Oscar Gonzalez, Unità di economia, Ustat  
Tel: +41 (0)91 814 64 20  
[oscar.gonzalez@ti.ch](mailto:oscar.gonzalez@ti.ch)